

ALLEGATO 3

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO

SOGGETTO PROPONENTE	Associazione Ideactiva – Centro Studi e ricerche applicate ai sistemi sociali ed istituzionali Via Tiberina km 9,200 00060 Riano (RM) P.IVA e C.F. 07574051004 e-mail: ideactiva@ideactiva.org PEC: ideactiva@pec.ideactiva.org Sito web: www.ideactiva.org
TITOLO DEL PROGETTO	"CRETA - Culture e Religioni: Educazione ai giovani in ambito TerritoriAle"
AREA TEMATICA (A SCELTA TRA QUELLE INDICATE ALL'ART. 2 DELL'AVVISO PUBBLICO)	CODICE 01 PROSC- PROMOZIONE E SCAMBI SOCIO-CULTURALI
TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	Il Progetto CRETA prevede la realizzazione delle seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scambi socio-culturali tra giovani provenienti da culture e religioni diverse, residenti in un medesimo continuum urbano ed extra-urbano; ▪ Brainstorming con i giovani su tematiche inerenti l'emarginazione e devianza; ▪ Testimonianze dirette da parte di persone che hanno subito discriminazioni in prima persona ▪ Attivazione di percorsi di educazione tra pari sulle tematiche dell'interculturalità.
PREMESSA/ANALISI DEL CONTESTO E RILEVANZA DEL PROGETTO (incidenza relativamente ai problemi, ai bisogni e alle priorità dei beneficiari) MAX 20 RIGHE	Il contesto territoriale di riferimento è costituito da cinque comuni dell'area Nord della Città Metropolitana Roma Capitale e dai Municipi II e XV di Roma Capitale. La popolazione complessiva dell'area d'intervento è di 382.775 abitanti. L'ambito territoriale include il Municipio II (169.611 abitanti) e il Municipio XV (158.206 abitanti) e i Comuni di Formello (12.781 abitanti), Campagnano di Roma (11.493 abitanti), Capena (10.318 abitanti), Rignano Flaminio (10.211 abitanti), Riano (10.155 abitanti). Le dinamiche demografiche nel periodo 2003-2014 hanno registrato un trasferimento di popolazione dal centro alla periferia; il Municipio II ha registrato un calo di abitanti, il Municipio XV un modesto incremento (soprattutto nelle zone più periferiche) mentre i Comuni dell'area Nord hanno registrato un notevole sviluppo demografico, in particolare Capena (+ 71%) e Riano (+ 53%). Molto maggiore è stato l'incremento dell'incidenza della popolazione straniera sul totale, in particolare a Rignano Flaminio (+ 629%) e Capena (+ 429%). Il forte aumento della popolazione straniera nel territorio ha comportato cambiamenti radicali della realtà fra la popolazione locale e i nuovi flussi migratori. In questo contesto si inserisce il progetto CRETA con l'obiettivo di rinsaldare processi relazionali tra giovani autoctoni e giovani di origine straniera, da compiersi in ambito scolastico. (Fonte: per tutti i dati – elaborazione Ideactiva su fonte Demo.istat)
FINALITA' ED OBIETTIVI MAX 10 RIGHE	Il progetto CRETA ha come finalità promuovere scambi socio-culturali tra culture e religioni diverse presenti nel territorio di riferimento, attraverso un processo di sensibilizzazione interculturale che porti ad un'integrazione sociale tra pari (peer education). Un obiettivo sensibile del progetto è promuovere tra i giovani partecipanti la conoscenza dell'altro e avviare un percorso di riflessione sulla ricchezza apportata dal dialogo interculturale e interreligioso.
DESCRIZIONE INIZIATIVA MAX 20 RIGHE	Il progetto CRETA ha come obiettivo promuovere e favorire scambi socio-culturali, in modo da prevenire e contrastare l'insorgenza di fenomeni di emarginazione e devianza. All'avvio delle attività progettuali saranno realizzati incontri con il corpo

	<p>docente degli Istituti Scolastici aderenti al progetto, propedeutici alla realizzazione degli incontri con gli studenti.</p> <p>Saranno individuati testimoni privilegiati da coinvolgere per gli incontri nelle scuole, selezionati sulla base dell'affinità geografica (zone contigue all'ambito di intervento) e anagrafica (età vicina a quella dei destinatari dell'intervento), in modo da sviluppare fenomeni positivi di identificazione da parte dei giovani. Le testimonianze saranno rese da persone che hanno vissuto in prima persona episodi di discriminazione. Tutte le testimonianze esterne saranno previamente sottoposte all'approvazione dei Dirigenti Scolastici.</p> <p>I giovani partecipanti inizieranno con i docenti un lavoro propedeutico agli incontri, in modo da "collezionare" i propri stereotipi e pregiudizi. Tali elementi saranno poi esplicitati nel corso degli incontri per essere messi da parte.</p> <p>I giovani partecipanti saranno inoltre invitati a mettersi nei panni dei soggetti a rischio di emarginazione e marginalizzazione (giovani immigrati, stranieri, minoranze etniche e religiose) mediante azioni coordinate di role playing.</p>
<p>PUNTI DI FORZA MAX 10 RIGHE</p>	<p>I punti di forza del Progetto CRETA, promosso dall'Associazione Ideactiva, risiedono nei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza delle dinamiche territoriali locali da parte del soggetto proponente. ▪ Rete territoriale omogenea per ambito geografico (Roma Nord, asse viario Flaminia-Cassia) e già collaudata in iniziative passate. ▪ Esperienza del soggetto proponente in progetti su tematiche inerenti i giovani, la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità. ▪ L'adesione da parte dell'UNAR – Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali della Presidenza del Consiglio dei Ministri il quale condivide gli obiettivi progettuali e la diffusione dell'iniziativa CRETA attraverso la propria rete relazionale e gli strumenti di comunicazione a disposizione.
<p>DESTINATARI (Beneficiari finali: identificazione coerente e precisa del target group, numero di beneficiari finali, coinvolgimento dei giovani nella formulazione e realizzazione del progetto)</p>	<p>I beneficiari finali del progetto CRETA sono gli studenti degli istituti Scolastici che hanno manifestato la propria adesione all'iniziativa, principalmente le classi terze, quarte e quinte delle scuole secondarie di 2° grado, saranno coinvolte in misura collaterale le classi terze delle scuole secondarie di 1° grado .</p> <p>In questa fascia di età avviene il passaggio dalla prima alla seconda adolescenza, una fase delicata dove possono comparire comportamenti imitativi di discriminazione ed intolleranza, che possono innescare anche azioni di bullismo nei confronti dei soggetti deboli.</p> <p>Nel corso di tutte le fasi del progetto, i giovani stessi saranno coinvolti nella fase di "raccolta" dei pregiudizi e stereotipi presenti, attraverso la realizzazione di giochi di ruolo nei quali saranno invitati a mettersi "nei panni" di una persona a rischio di emarginazione.</p>
<p>COMUNI E ISTITUZIONI SCOLASTICHE COINVOLTE NEL PROGETTO E LORO GRADO DI COINVOLGIMENTO</p>	<p>I soggetti coinvolti nel progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comuni: <ul style="list-style-type: none"> – Consiglio Comunale dei Giovani di Capena – Capena – Formello – Rignano Flaminio – Roma Capitale – Municipio II – Roma Capitale – Municipio XV ▪ Istituzioni Scolastiche: <ul style="list-style-type: none"> – Istituto Comprensivo di Campagnano di Roma – Istituto Comprensivo di Riano – Istituto d'Istruzione Superiore "Gaetano De Sanctis"

	<p>– Liceo Statale "Farnesina" Scientifico - Musicale</p> <p>Le Amministrazioni Comunali e Municipali parteciperanno nella fase di sensibilizzazione e comunicazione, ampliando la portata delle attività realizzate e dei risultati ottenuti. Sarà inoltre verificata la disponibilità e l'interesse da parte delle istituzioni locali di partecipare agli incontri da realizzare nelle scuole, per testimoniare l'impegno delle istituzioni a favore dell'integrazione dei giovani immigrati e nella lotta ai processi di emarginazione e marginalizzazione.</p> <p>Il Consiglio Comunale dei Giovani di Capena (istituito con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 19/11/2010, a seguito dell'attività realizzata dall'Associazione Ideactiva nell'ambito del Progetto P.AL.CO. – Piano Locale Giovani Provincia di Roma I° annualità), parteciperà alle attività di sensibilizzazione dei giovani.</p> <p>Gli Istituti Scolastici ospiteranno gli incontri presso le proprie sedi e avranno un ruolo attivo nella realizzazione delle attività progettuali.</p> <p>Tutte le amministrazioni comunali e le istituzioni scolastiche coinvolte hanno manifestato la loro adesione al progetto (Vedi in allegato lettere di adesione).</p>
<p>LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO (INDICARE I COMUNI O I MUNICIPI NEL CASO DEL COMUNE DI ROMA)</p>	<p>Le aree territoriali interessate dal progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Campagnano di Roma – Capena – Formello – Riano – Rignano Flaminio – Roma Capitale – Municipio II – Roma Capitale – Municipio XV
<p>DURATA DEL PROGETTO</p>	<p>Il progetto ha una durata di mesi 6 (sei).</p>
<p>ARTICOLAZIONE ED ORGANIZZAZIONE CON L'INDICAZIONE DEL PERIODO DI SVOLGIMENTO E DELLE FASI DI ATTUAZIONE</p>	<p>Il progetto CRETA sarà articolato in due macrofasi, corrispondenti alle fasi previste dall'Avviso Pubblico.</p> <p>La prima fase, della durata di 4 mesi, sarà articolata nei seguenti step:</p> <p>1.1 Realizzazione degli incontri programmatici negli Istituti Scolastici aderenti all'iniziativa. Predisposizione di un percorso incentrato sui concetti chiave d'integrazione, incontro tra culture e religioni diverse, calendarizzazione degli incontri. Durata dello step: 1 mese.</p> <p>1.2 Individuazione di testimoni privilegiati che hanno vissuto in prima persona fenomeni di emarginazione e marginalizzazione. Le testimonianze proposte saranno individuate nell'ambito di: associazioni di seconda generazione (Rete G2, Associna), associazioni che promuovono i diritti dei migranti (Italbangla), associazioni che promuovono l'integrazione dei cittadini comunitari (Spirit Romanesc), associazioni che promuovono i diritti dei rom, sinti e camminanti (Associazione 21 Luglio), associazioni che promuovono il dialogo interreligioso (Associazione Tavolo Interreligioso di Roma). È prevista anche la presenza di personale dell'UNAR – Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali che ha riconosciuto il Progetto CRETA quale "iniziativa di rilievo nell'ambito della prevenzione e del contrasto dei fenomeni di discriminazione razziale". Durata dello step: 1 mese.</p> <p>1.3 Predisposizione degli strumenti propedeutici agli incontri da realizzare nelle scuole. E' prevista la realizzazione di "giochi di ruolo" da sottoporre ai giovani partecipanti per metterli "nei panni" di un loro coetaneo a rischio di emarginazione. Durata dello step: 1 mese.</p> <p>1.4 Realizzazione degli incontri nelle scuole, volti a sensibilizzare i giovani sulle</p>

	<p>tematiche dell'interculturalità e dell'integrazione. È prevista la realizzazione di almeno 2 incontri in ciascuno degli Istituti Scolastici aderenti al progetto. Gli incontri saranno organizzati dall'Associazione Ideactiva, con la partecipazione (ove previsto) delle testimonianze esterne. Sarà privilegiato il metodo dell'apprendimento tra pari, stimolando i giovani a procedere verso concetti di apertura e dialogo interculturale ed interreligioso. I giovani saranno invitati a riportare per iscritto le loro idee riguardanti l'integrazione e l'intercultura, con il supporto dei docenti. Durata dello step: 4 mesi.</p> <p>1.5 Comunicazione e sensibilizzazione. L'attività sarà trasversale all'intera durata della 1° fase progetto, con l'obiettivo di estendere la portata del progetto informando la popolazione delle attività realizzate e dei risultati raggiunti, oltre di informare del cofinanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, della Regione Lazio e della Città Metropolitana di Roma Capitale. Durata dello step: 4 mesi</p> <p>La seconda fase, della durata di 2 mesi, sarà articolata nei seguenti step:</p> <p>2.1 Realizzazione di un dvd contenente le registrazioni degli incontri realizzati nelle scuole. Il DVD sarà prodotto dall'Associazione Ideactiva e consegnato agli Istituti Scolastici ed alle Amministrazioni Comunali / Municipali nel corso del convegno conclusivo. Durata dello step: 2 mesi.</p> <p>2.2 Valorizzazione dei risultati. Tale step ha come obiettivo valorizzare i risultati ottenuti, diffondendo gli output delle attività realizzate. Durata dello step: 2 mesi.</p> <p>2.3 Organizzazione di un convegno conclusivo di presentazione dei risultati raggiunti in una sede da definire. In quest'occasione saranno presentati alcuni degli elaborati realizzati dai giovani. Durata dello step: 1 mese.</p>							
<p>CRONOPROGRAMMA MESE ATTIVITA'</p>	<p>Fase</p>	<p>Step</p>	<p>1</p>	<p>2</p>	<p>3</p>	<p>4</p>	<p>5</p>	<p>6</p>
	<p>1</p>	<p>1.1 Incontri programmatici negli Istituti Scolastici</p>	<p>X</p>					
	<p>1.2</p>	<p>Individuazione testimonianze esterne</p>	<p>X</p>					
	<p>1.3</p>	<p>Predisposizione strumenti propedeutici</p>	<p>X</p>					
	<p>1.4</p>	<p>Realizzazione incontri nelle scuole</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>X</p>		
	<p>1.5</p>	<p>Comunicazione e sensibilizzazione</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>X</p>		
	<p>2</p>	<p>2.1 Produzione DVD</p>					<p>X</p>	<p>X</p>
	<p>2.2</p>	<p>Valorizzazione dei risultati</p>					<p>X</p>	<p>X</p>
	<p>2.3</p>	<p>Convegno conclusivo</p>						<p>X</p>
<p>PERSONALE UTILIZZATO CON INDICAZIONE DEL RUOLO SVOLTO NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE</p>	<p>Il progetto prevede la partecipazione di esperti con comprovata esperienza nel campo delle politiche giovanili, enti locali, politiche educative, politiche di integrazione. Il team di esperti è il seguente:</p> <p>Ezequiel Iurcovich: sociologo, esperto di politiche di integrazione ed immigrazione, membro dell'ufficio di coordinamento del European Migration Forum (www.migrationforum.net), esperienza in progetti riguardanti l'empowerment dei giovani in ambito partecipativo ed occupazionale.</p> <p>Valeria di Marzo: laurea in comunicazione pubblica, esperta di media e social media, esperienza nella gestione della comunicazione di progetto.</p> <p>Martina Fabellini: economista, esperta di processi di partecipazione con esperienza in progetti riguardanti il dialogo interculturale.</p> <p>Federica Iurcovich: pedagoga, esperienza nel settore della formazione e ricerca. Assistenza a giovani con DSA (disturbi dell'apprendimento) e integrazione di soggetti con esperienze migratorie.</p> <p>Valeria Turchi: cognitivista, esperta in aspetti relazionali degli individui e dei sistemi</p>							

<p>PIANO DI COMUNICAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE</p>	<p>istituzionali. Esperienza nell'ambito delle politiche giovanili, processi d'integrazione e pari opportunità</p> <p>Sarà data diffusione all'iniziativa in ambito comunale e municipale con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani che non prendono parte al progetto e diffondere anche presso il resto della popolazione i temi del dialogo interculturale ed interreligioso, della integrazione e del ruolo della Città Metropolitana di Roma Capitale – Dip VIII Ser 3 Sport, Tempo Libero, Politiche Giovanili e Impiantistica Sportiva.</p> <p>Sono previste le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Pubblicazione del calendario degli incontri sui siti web istituzionali dei Comuni e dei Municipi e degli Istituti Scolastici aderenti all'iniziativa. ▪ Pubblicazione di articoli di diffusione sui giornali locali (Roma Giovani, Cinque Giorni, Nero su Bianco, Il Nuovo), e siti web di informazione locale (Teverenotizie, Portale Flaminia, Decoder Online, Tiburno, Vignaclarablog, Lungotevere.net ...) <p>È già stato registrato il blog http://cretaideactiva.blogspot.com, che costituirà la piattaforma virtuale a livello scolastico/comunale/municipale, per l'interscambio e la condivisione delle esperienze.</p> <p>Sarà inoltre utilizzata attivamente la pagina Facebook dell'Associazione Ideactiva (www.facebook.com/Ideactiva) per dare maggiore risalto alle attività.</p> <p>È previsto un convegno conclusivo di presentazione dei risultati raggiunti in una sede da definire.</p> <p>In tutto il materiale prodotto sarà evidenziato il ruolo della <i>Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale</i>, della <i>Regione Lazio</i> e della <i>Città Metropolitana di Roma Capitale</i>, secondo quanto indicato nell'art.20 della L. R. 16/1996.</p>
<p>QUALITA' E RILEVANZA DEI RISULTATI ATTESI E SOSTENIBILITA' INTESA COME PERDURARE DEI BENEFICI CONSEGUITI DAL PROGETTO UNA VOLTA TERMINATO MAX 20 RIGHE</p>	<p>Il Progetto Creta prevede i seguenti risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Aumento della coesione sociale nel territorio di riferimento, riduzione dei fenomeni di emarginazione e marginalizzazione dei giovani immigrati, ▪ Diffusione delle tematiche relative al dialogo interculturale ed interreligioso tra i giovani, ▪ Maggiore consapevolezza, da parte dei giovani, della società multiculturale e multi religiosa. <p>Il perdurare dei benefici conseguiti è garantito dalla presenza del partenariato locale (Istituti Scolastici, Amministrazioni Comunali e Municipali) e nazionale (UNAR), che assicura al progetto l'adeguata sostenibilità e trasferibilità dei risultati previsti: le Amministrazioni Comunali e altre istituzioni coinvolte contribuiranno a diffondere i risultati del progetto oltre la conclusione delle attività.</p> <p>Le attività di progetto ed i risultati conseguiti saranno diffusi anche attraverso il portale UNAR – Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali della Presidenza del Consiglio dei Ministri (www.unar.it).</p>

Luogo e data
Riano, 26 Giugno 2015

Il legale rappresentante

Valeria **IDEACTIVA**
 Centro Studi e Ricerche Applicate
 ai Sistemi Sociali e Istituzionali